



*Delegazione Consiliare
della Repubblica di San Marino presso
l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa*

**RIFERIMENTO DEL CONSIGLIERE ASSUNTA MELONI
SULLA PARTECIPAZIONE ALLA III PARTE DELLA SESSIONE 2010
DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE
DEL CONSIGLIO D'EUROPA
(Strasburgo, 21-22 giugno 2010)**

Eccellenze,
Colleghi Consiglieri,

con questo breve riferimento comunico che la Delegazione Consiliare sammarinese presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, rappresentata dal Capo Delegazione Marco Gatti, da me e dal Consigliere Fiorenzo Stolfi, ha partecipato alla III parte della sessione 2010 dell'Assemblea Parlamentare che si tiene in questi giorni a Strasburgo.

Prima di riferire sui lavori del Consiglio d'Europa, colgo l'occasione per comunicare che abbiamo richiesto ed ottenuto un incontro bilaterale con la delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, per significare le difficoltà che sta vivendo il rapporto italo-sammarinese.

Abbiamo sottolineato i riconoscimenti ottenuti dal nostro Paese a seguito dell'adeguamento legislativo in materia economica e fiscale agli standard internazionali e dei numerosi accordi firmati in conformità al modello OCSE, nonché evidenziato l'ingiusta campagna mediatica portata avanti dalla stampa italiana e l'esigenza di un confronto con il Governo italiano attraverso un incontro che non è stato ancora fissato nonostante le ripetute richieste da parte sammarinese.

La delegazione italiana, composta dagli Onorevoli Luigi Vitali (Capo Delegazione), Giuseppe Galati, Giacomo Santini, Pasquale Nessa, Piero Fassino, Pietro Marcenaro e Gennaro Malgieri, ha espresso la propria disponibilità per ristabilire un percorso di dialogo e collaborazione nell'interesse di entrambe le parti, anche alla luce dell'impegno e dei risultati conseguiti da San Marino e riconosciuti dalle organizzazioni internazionali.

Il Presidente Vitali si è impegnato nel chiedere al Ministro Tremonti un incontro per conoscere lo stato della trattativa e per invitare ad un confronto con la Repubblica di San Marino. Il Presidente Vitali ha auspicato che l'incontro tra le due delegazioni possa favorire un canale di dialogo anche tra i due Governi e si è



*Delegazione Consiliare
della Repubblica di San Marino presso
l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa*

impegnato a riferire alla nostra delegazione sull'esito del colloquio con il Ministro dell'Economia italiano.

Per quanto concerne i lavori dell'Assemblea, in apertura di sessione, il Presidente dell'Assemblea Parlamentare Çavuşoğlu ha evidenziato i progressi fatti dai Paesi dei Balcani Occidentali relativamente alla promozione dei principi sostenuti dal Consiglio d'Europa e ha dichiarato l'appoggio al loro ingresso in Unione Europea.

Il Presidente della Repubblica croata Josipović si è rivolto nella tarda mattinata di lunedì all'Assemblea, descrivendo la situazione del suo Paese con riferimento alla democrazia, ai diritti umani e alle libertà e sottolineando le sfide che attendono la Croazia in termini di diritti delle minoranze, di lotta alla corruzione, di riforma del sistema giudiziario.

Nel pomeriggio, il Presidente del Comitato dei Ministri, Ministro degli Affari Esteri dell'ex Repubblica Yugoslava di Macedonia Antonio Milošoski, ha presentato le priorità della propria Presidenza nel corso della prima comunicazione del semestre: sostegno al processo di Interlaken per garantire l'efficacia della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, tutela dei gruppi emarginati e delle minoranze nazionali, partecipazione dei giovani alla vita pubblica. Ha quindi risposto alle domande rivolte dall'Assemblea e, tra queste, alla domanda che posta dal Consigliere Stolfi sulle strategie della Presidenza macedone per la promozione del dialogo interculturale.

Il Presidente Milošoski ha ricordato come proprio il semestre di Presidenza sammarinese abbia avviato un progetto teso al sostegno del dialogo interculturale con particolare attenzione alla dimensione religiosa e ha ricordato che, nell'Incontro del prossimo settembre a Ohrid, verrà trattata la funzione dei media nel favorire tale dialogo, sempre più necessario in un'Europa caratterizzata dalla coesistenza di tante culture.

All'ordine del giorno nelle prossime giornate, anche il dibattito annuale sullo stato della democrazia in Europa, un dibattito con procedura d'urgenza sulle rinnovate tensioni in Medio Oriente, la discussione sull'Islamofobia e l'esame dei rapporti sulla gestione della pandemia H1N1.

Ieri l'Assemblea ha proceduto all'elezione dei Giudici tedesco e maltese presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Sono stati eletti, per la Germania, la



*Delegazione Consiliare
della Repubblica di San Marino presso
l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa*

candidata Angelika Nussberger con 113 voti su 205 votanti e, per Malta, il candidato Anthony De Gaetano, con 114 voti su 198 votanti.

Ai margini dei lavori, la nostra delegazione ha incontrato il candidato olandese al ruolo di Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, Ian Kleijssen, che ha colto l'occasione per formalizzare la propria candidatura alle elezioni del prossimo ottobre.

Trovo opportuno riferire in questa sede che Pieter Omtzigt, membro della Delegazione dei Paesi bassi presso l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa, ha predisposto una dichiarazione scritta (ossia un testo riguardante temi di competenza del Consiglio d'Europa come da art. 52 del Regolamento dell'Assemblea Parlamentare) relativa alla crisi nei rapporti tra Italia e San Marino, chiedendo un incontro tra i due Governi entro il 1° luglio per affrontare la questione

ASSUNTA MELONI